



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Tutela e valorizzazione ambientale
Settore Rifiuti bonifiche e Autorizzazioni integrate ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5803 del 03/08/2018

Prot. n 189276 del 03/08/2018

Fasc. n 9.11/2018/649

Oggetto: Voltura del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale emesso da Regione Lombardia d.d.u.o. n. 5189/2015 del 22/06/2015 rilasciato alla Metalmilv S.r.l. in favore della Società RIAM S.r.l. con sede legale in Via Montecanale, 19 - Polpenazze del Garda (BS) ed installazione IPPC in Via San Nicola, 49 - Bollate (MI).

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti:

- il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, Parte II - Titolo III-bis, "Autorizzazione Integrata Ambientale";
- la legge regionale n. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la DGR Regione Lombardia 20.06.2008 n. 8/7492 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, LR n. 24/2006)" e la DGR Regione Lombardia 30.12.2008 n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, LR n. 24/2006)";

Premesso che l'Impresa Metalmilv S.r.l. (P.IVA n. 06311020157) con sede legale in Via S. Nicola, 49 - Milano è destinataria del provvedimento d.d.u.o. n. 5189/2015 del 22/06/2015 rilasciato da Regione Lombardia avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Società Metalmilv S.r.l. con sede legale in Bollate (MI), Via S. Nicola 49, per l'attività esistente e "non già soggetta ad A.I.A." di cui al punto 5.3 lett. b) punto IV e 5.5 dell'allegato VIII al d. lgs. 152/06, svolta presso l'installazione di Bollate (MI), Via S. Nicola 49";

Atteso che con nota del 06/06/2018 (prot. gen. n. 135352), la Società RIAM S.r.l. con sede legale in Via Montecanale, 19 - Polpenazze del Garda (BS) ha presentato, ai sensi dell'art.29-nonies comma 4 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., comunicazione di variazione della titolarità della gestione della citata installazione IPPC in Bollate (MI), Via S. Nicola 49, di cui al provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale d.d.u.o. n. 5189/2015 del 22/06/2015 rilasciato da Regione Lombardia, e istanza di voltura della citata autorizzazione, a seguito di acquisto della società Metalmilv Srl in liquidazione e in fallimento da parte di RBM S.p.A., come da atto notarile allegato all'istanza del 4/06/2018, e successiva messa a disposizione a titolo gratuito, da parte di RBM S.p.A., dell'azienda Metalmilv S.r.l. alla società RIAM S.r.l., come da documento allegato all'istanza del 05/06/2018.

Preso atto di quanto contenuto nella nota del 05/06/2018, allegata all'istanza, in cui RBM S.p.A. dichiara di detenere l'intero capitale sociale di RIAM Srl.

Fatto presente che ottenuto il provvedimento di voltura la società di impegna a comunicare il passaggio di ramo d'azienda da RBM S.p.A. a RIAM Srl;

Vista la dichiarazione allegata all'istanza del 06/06/2018 (prot. gen. n. 135352), resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il sig. Carta Mantiglia Michele in qualità di legale rappresentante della società RIAM S.r.l., dichiara che "nulla è variato riguardo alle tecnologie impiegate ed all'attività autorizzata rispetto a quanto dichiarato nella documentazione presentata in fase istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e a quanto contenuto nell'autorizzazione per la quale viene richiesta la voltura";

Considerato che la certificazione ISO 14001:2004 rilasciata a Metalmilv S.r.l. è tuttora in corso di validità e che sono state attivate con l'Ente certificatore le procedure volte all'ottenimento del cambio di denominazione;

Verificato che la Società RIAM S.r.l., ha assolto al pagamento degli oneri istruttori dovuti e dell'imposta di bollo dovuta ai sensi del DPR 642/72;

Vista la nota del 02/07/2018 (prot. gen. n. 156581), con la quale è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.;

Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano del 18.01.2017, n. Rep. 6/2017, atti n. 281875\1.10\2016\9;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.35/2016 del 23/05/2016);
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano" approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7 ;
- il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 282/2016 del 16/11/2016 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano";
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano approvato con deliberazione R.G. n. 5/2017 del 18.01.2017;
- il decreto sindacale Rep. Gen. N° 13/2018 del 18/1/2018, avente al oggetto "Approvazione del 'Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza' per la città metropolitana di Milano 2018-2020 (ptpct 2018-2020)" con cui è stato approvato, in adempimento alle previsioni di cui all'art. 1 c. 8 della L.190/2012, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con riferimento al triennio 2018-2020;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2018-2020 (PTPCT 2018-2020) risultano essere stati assolti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione dei dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali" per le parti non in contrasto con il Regolamento europeo sopraccitato;

Considerato che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato, dall'art. 5 del PTPCT 2018-2020 approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 13/2018 del 18 gennaio 2018, atti 8837/1.18/2018/2, a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

AUTORIZZA

per quanto sopra premesso e richiamato, la voltura del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale d.d.u.o. n. 5189/2015 del 22/06/2015 rilasciato da Regione Lombardia avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Società Metalmilv S.r.l. con sede legale in Bollate (MI), Via S. Nicola 49, per l'attività esistente e "non già

soggetta ad A.I.A.” di cui al punto 5.3 lett. b) punto IV e 5.5 dell’allegato VIII al d. lgs. 152/06, svolta presso l’installazione di Bollate (MI), Via S. Nicola 49”, a favore della Società RIAM S.r.l. con sede legale in Via Montecanale, 19 - Polpenazze del Garda (BS), a seguito di acquisto della società Metalmilv Srl in liquidazione e in fallimento da parte di RBM S.p.A., come da atto notarile allegato all’istanza del 4/06/2018, e successiva messa a disposizione a titolo gratuito dell’azienda Metalmilv S.r.l., da parte di RBM S.p.A. alla società RIAM S.r.l., come da documento allegato all’istanza del 05/06/2018.

DANDO ATTO CHE

- la scadenza del presente provvedimento resta fissata al 22/06/2027, come previsto dal provvedimento d.d.u.o. n. 5189/2015 del 22/06/2015 rilasciato da Regione Lombardia;

- entro 30 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione l’Impresa dovrà presentare appendice alla garanzia finanziaria in essere o nuova fideiussione di pari importo in cui venga indicato il nuovo intestatario dell’autorizzazione; la garanzia deve essere prestata in conformità a quanto disposto dalla d.g.r. 19.11.2004 n. 19461;

- l’efficacia del presente provvedimento decorre dall’accettazione da parte della Città Metropolitana di Milano della suddetta garanzia finanziaria;

- entro 30 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione l’Impresa dovrà presentare atto definitivo di cessione di ramo d’azienda da RBM S.p.A. a RIAM Srl;

- entro la data di scadenza del 15/09/2018 della certificazione ISO 14001:2004 rilasciata a Metalmilv S.r.l., l’Impresa dovrà presentare aggiornamento di validità della certificazione stessa intestata al nuovo soggetto;

- copia del presente atto deve essere tenuto presso l’impianto ed esibito agli organi di controllo.

INFORMA CHE

- il presente provvedimento viene reso disponibile, senza scadenza temporale, sulla piattaforma on line InLinea e che il suo caricamento sulla stessa verrà reso noto tramite avviso, inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all’Impresa RIAM Srl e, per opportuna informativa, ai seguenti indirizzi:

- Comune di Bollate
- A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza
- A.T.S. Milano Città metropolitana

- il presente provvedimento, inserito nell’apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line nei termini di legge;

- il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, così come modificato dal D.Lgs 97/2016;

- ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Presidente, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Dott. Luciano Schiavone - Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali;

- il Direttore dell’Area tutela e valorizzazione ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l’assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell’Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano;

- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e che sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del “Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26.10.2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;

- contro il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3 della L. 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al

Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Dott. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento amministrativo: Dott.ssa Raffaella Quitadamo

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Antonella Perosa

E' possibile scaricare questo documento firmato digitalmente al link <https://inlinea.cittametropolitana.mi.it/documenti> inserendo il codice: PP298100116728L

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 16,00: 01170700747543